



Il sindaco di San Leucio del Sannio, Nascenzio Iannace, e il parroco don Gaetano Papa Kilumba hanno inviato una nota relativa all'organizzazione della festa patronale e volta a fare chiarezza sulla distinzione delle competenze per la programmazione delle attività religiose e di quelle civili.

"L'avvicinarsi delle festività in onore di San Leucio Vescovo, in San Leucio del Sannio, - scrivono - sembra destare qualche perplessità in più di una persona. Perciò sembra necessario che un chiarimento sia fatto.

Per motivi interni alla Parrocchia di San Leucio Vescovo e alla sua vita pastorale, il parroco pro tempore e i suoi collaboratori hanno deciso di dedicarsi unicamente alla dimensione religiosa della memoria estiva del suo Santo Patrono, nel rispetto delle disposizioni della Chiesa Universale e le normative diocesane in materia delle feste religiose e devozioni popolari.

Le impostazioni e le scelte relative alle manifestazioni civili (la questua nel paese, gli spettacoli musicali e ricreativi, l'illuminazione e i giochi pirotecnici, etc) sono state compiute autonomamente dall'attuale amministrazione comunale assieme ad alcune associazioni locali.

Le due organizzazioni - concludono Iannace e Papa Kilumba - sono distinte e separate, con attività e responsabilità diverse".

Fonte: ntr24.tv